



COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO
PROVINCIA DI TREVISO

COPIA

N. 2
del 28-01-2021
Registro Delibere

Ufficio competente: TRIBUTI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2021. CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI.
---------	---

Oggi **28-01-2021**, **ventotto**, del mese di **gennaio**, dell'anno **duemilaventuno**, alle ore 20:10, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti, si è riunito, in sessione Ordinaria, seduta Pubblica, di Prima convocazione, il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
TORMENA MARIANELLA	Presente	DALLA ZANNA GIULIA	Assente
BOLZONELLO CHIARA	Presente	MONTAGNER DAVIDE	Presente
ZANELLA SIMONE	Presente	MAZZOCATO EUGENIO	Presente
MASIN STEFANO	Presente	MENON ALESSANDRA	Presente
GAZZOLA LAURA	Presente	D'AMBROSO DIEGO	Presente
MORETTO ROBERTO	Presente	POLONIATO LUCIA	Presente
FRITZ GIANCARLO	Presente		

Presenti 12 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, il SEGRETARIO COMUNALE VIVIANI ANTONELLA.

Constatato legale il numero degli intervenuti, TORMENA MARIANELLA, nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

OGGETTO	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2021. CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI.
---------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 738, della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780, della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020 delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 09/06/2020 sono state approvate per l'anno 2020 le seguenti aliquote IMU:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 5,5 per mille con detrazione €. 200,00;
- 2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 1,00 per mille;
- 3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 1,00 per mille;
- 4) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 8,6 per mille di cui 7,6 per mille riservata allo Stato e 1,00 per mille riservata al Comune;
- 5) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti compresi i pensionati AIRE: aliquota pari al 8,6 per mille;
- 6) aree fabbricabili: aliquota pari al 8,6 per mille.
- 7) Terreni agricoli esenti dall'imposta.

Considerato che la legge n. 160 del 2019 dispone all'articolo 1:

- comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-*bis*, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

- comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

Visti:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede, a decorrere dall'anno 2021, la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

Preso atto che nella Risoluzione n. 1/D del MEF del 18 febbraio 2020 si precisa che l'obbligo di compilazione del prospetto delle aliquote della nuova IMU decorrerà dal momento in cui tale prospetto verrà reso disponibile, a seguito dell'approvazione del decreto previsto dal comma 756 che ad oggi ancora non è stato approvato;

Richiamato l'art. 1 comma 169 della legge 296/06 dove si prende atto che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e in caso di mancata approvazione entro il termine, le tariffe e aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Atteso, inoltre, che a sensi dell'art. 767, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento, purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'economia e delle Finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno, pena l'applicazione dei regolamenti e tariffe vigenti nell'anno precedente;

Ritenuto di mantenere lo stesso livello di tassazione vigente per l'anno 2020 e quindi di confermare le aliquote di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale nr. 19 del 09.06.2020;

Visti ed acquisiti, sulla proposta della presente delibera, sulla proposta della presente delibera, il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ed il parere di regolarità contabile, espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi degli art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visti, altresì,;

- l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

- l'art. 13, commi 6 e 7, del D.L. 201/2011 convertito in legge 22/12/2011 n. 214 che attribuisce al Consiglio comunale la competenza nella determinazione delle aliquote IMU ;

Uditi i seguenti interventi:

SINDACO: introduce l'argomento in oggetto facendo presente che vengono confermate le aliquote dell'anno precedente.

MENON ALESSANDRA: fa notare che, in merito al gruppo catastale "D" riguardante i capannoni e il settore artigianale-produttivo, si va a confermare l'1/1000, che è la parte riservata al Comune e fa presente che il comma 748, dell'art. 1, della Legge 160/2019, prevede la possibilità, per il Comune, di scegliere con deliberazione del Consiglio Comunale di diminuire tale percentuale fino al suo azzeramento. Chiede perché, proprio per quest'anno 2021, considerate le difficoltà economiche di artigiani, imprenditori ed aziende del territorio e vista anche la liquidità a disposizione dell'Amministrazione, non è stata valutata la possibilità di diminuirla fino all'azzeramento, onde agevolare un po' tali categorie. La Consigliera fa presente, inoltre, che il Consigliere MAZZOCATO EUGENIO già nel Consiglio Comunale del 9 giugno scorso aveva fatto notare che lo Statuto comunale prevede la possibilità di un'agevolazione o riduzione dell'IMU per i residenti all'estero proprietari di prima casa in Italia. Chiede se questa cosa è stata rivista.

FRITZ GIANCARLO: risponde che per quanto riguarda le agevolazioni per i residenti all'estero c'è una normativa nazionale che prevede che non ci siano riduzioni.

MAZZOCATO EUGENIO: precisa che la normativa nazionale prevede l'equiparazione dell'agevolazione sulla prima casa tra i residenti all'estero e quelli residenti in Italia e che, tuttavia, potevano essere trovate altre agevolazioni.

Rag. SCAPINELLO ROBERTA: precisa che la normativa nazionale ha tolto la possibilità di esentare e che la legge di Bilancio ha dato uno spiraglio alle riduzioni sull'IMU per gli iscritti all'AIRE purché essi siano pensionati ed abbiano l'abitazione locata. Precisa, inoltre, che la concessione di agevolazioni ad altre categorie è una scelta prettamente politica.

SINDACO: chiede di che numeri si sta parlando.

Rag. SCAPINELLO ROBERTA: risponde che trattasi di poche cifre.

MAZZOCATO EUGENIO: ritiene che, siccome la questione era stata sollevata già l'anno scorso ed era stata data una risposta, un pensiero perlomeno andasse fatto, considerato anche che ci sono diverse persone di Crocetta residenti all'estero.

SINDACO: risponde che sia per la questione dei capannoni sia per la questione dei residenti all'estero si può verificare di che numeri si sta parlando. Tuttavia, occorre comunque garantire una stabilità, ma si può benissimo approfondire per vedere il valore assoluto dei 2 casi.

MAZZOCATO EUGENIO: ritiene che, se non l'azzeramento, un'agevolazione sarebbe stata, comunque, un segno dell'Amministrazione in una situazione generale contingente.

POLONIATO LUCIA: ritiene che al di là dei fabbricati "D" si può pensare ad una politica mirata alla contingenza e rivolta anche alle diverse categorie sociali.

SINDACO: spiega che a Crocetta, come in altri Comuni, si sta ragionando per capire quali siano gli interventi mirati che si possono fare per le attività più penalizzate e per decidere il tipo di intervento anche tramite contributi statali, cercando di gestire nella maniera migliore non solo le uscite ma anche le entrate per Covid-19, perché, comunque, occorre pensare di garantire che ciò che si va a fare possa avere continuità e costanza nel tempo. Ripete che, affinché non vi sia solo un pensiero che poi va a morire o che magari non trova il giusto riscontro nella conoscenza e nel dimensionamento, occorre verificare i numeri.

POLONIATO LUCIA: fa presente che i ristoranti o i bar non sono in categoria "D", eppure anche loro sono in sofferenza economica.

SINDACO: risponde che occorre capire se uno è proprietario o in affitto, perché è importante stare attenti ad aiutare chi è veramente in difficoltà. E', perciò, un discorso variegato, che va approfondito.

POLONIATO LUCIA: sottolinea che l'attività, di per sé, non è esplicitata solo dai possessori di immobili di categoria "D", ma anche da altre categorie e, probabilmente, una politica a sostegno più ampio potrebbe essere più corretta.

SINDACO: conferma che questo è proprio il ragionamento che si sta portando avanti e che va in parallelo con altre istituzioni. Raccoglie, quindi, lo spunto e si riserva di valutare tali proposte.

MENON ALESSANDRA: preannuncia voto contrario del suo Gruppo "Progetto 2019-2024" perché non sono state prese in considerazione altre forme di agevolazione.

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

favorevoli: 8;

contrari: 3 (MAZZOCATO EUGENIO, MENON ALESSANDRA e D'AMBROSO DIEGO);

astenuiti: 1 (POLONIATO LUCIA);

DELIBERA

A) Di confermare le seguenti aliquote IMU per l'anno 2021:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 5,5 per mille con detrazione € 200,00;
- 2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 1,00 per mille;
- 3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 1,00 per mille;
- 4) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 8,6 per mille di cui 7,6 per mille riservata allo Stato e 1,00 per mille riservata al Comune;

- 5) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti compresi i pensionati AIRE: aliquota pari al 8,6 per mille;
 - 6) aree fabbricabili: aliquota pari al 8,6 per mille.
 - 7) Terreni agricoli esenti dall'imposta.
- B)** Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2021.
- C)** Di inserire la presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1 comma 3 del D.Lgs. 360/98 e successive modificazioni,

Successivamente, a seguito separata votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:
favorevoli: 8;
contrari: 3 (MAZZOCATO EUGENIO, MENON ALESSANDRA e D'AMBROSO DIEGO);
astenuti: 1 (POLONIATO LUCIA);

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

OGGETTO	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2021. CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI.
----------------	--

Data lettura della presente delibera, essa viene approvata e sottoscritta.

IL SINDACO

F.to TORMENA MARIANELLA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to VIVIANI ANTONELLA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000

**Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2021.
CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI-**

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/2000

Sulla proposta di deliberazione succitata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, parere Favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;*

*per la motivazione indicata con nota:

20-01-2021

Il Responsabile del Servizio
F.to SCAPINELLO ROBERTA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000

**Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2021.
CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI-**

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/2000

Sulla proposta di deliberazione succitata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, parere Favorevole di regolarità contabile;*

**per la motivazione indicata con nota:*

20-01-2021

Il Responsabile del Servizio
F.to SCAPINELLO ROBERTA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2 DEL 28-01-2021

**Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2021. CONFERMA
ALIQUOTE E DETRAZIONI.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata da oggi all'Albo Pretorio informatico comunale col n. 170, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Crocetta del Montello, 23-02-2021

L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2 DEL 28-01-2021

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2021. CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Crocetta del Montello,

**L'INCARICATO
F.to FAVARO MARIO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.